

IL SÌ DEL SENATO BENEFICI PER L'ILVA E PER IL PORTO

Il decreto Sud diventa legge Taranto respira

SERVIZI A PAGINA 18 >>

Il decreto Sud è legge 124 miliardi per il rilancio

Risanamento dell'Ilva e modifica al credito d'imposta per le imprese

● **ROMA.** Dal risanamento dell'Ilva alla conversione del credito di imposta per il Mezzogiorno. Il decreto Sud incassa l'ok del Senato ed è legge (122 sì,

44 no e 50 astenuti). Le risorse complessive del fondo di sviluppo e coesione e dei fondi strutturali europei ammontano a 124 miliardi, dei quali 82 a valere sul bilancio nazionale e 42 sul bilancio dell'Ue.

«Larga maggioranza ha approvato il decreto Sud con misure importanti per il lavoro, la tutela ambientale e la promozione degli investimenti», commenta, su twitter, il premier Paolo Gentiloni.

Il ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, afferma: «Ringrazio il Parlamento perché abbiamo lavorato insieme, ognuno nel proprio ruolo, per l'interesse generale e lo si è fatto in modo costruttivo, anche da parte di chi ha votato contro o si è astenuto. Al fondo c'è stata infatti la consapevolezza comune di un provvedimento utile a risolvere alcune situazioni critiche e dunque molto atteso. Non a caso il Governo - sottolinea De Vincenti - non è stato costretto a mettere la fiducia. Di

questo ringrazio deputati e senatori che, secondo le proprie convinzioni e collocazioni politiche, hanno consentito di migliorare il testo e di chiudere l'iter nei tempi previsti, senza eccessive contrapposizioni». Ma guardiamo da vicino le misure.

● Modifica al credito d'imposta per le imprese del Sud, Sardegna compresa: 45% per le piccole, 35% per le medie e 25% per le grandi. Incremento possibile grazie ai fondi stanziati nella legge di Bilancio, 617 milioni all'anno per 4 anni.

● Stabilisce in 60 giorni i tempi per la restituzione dei 300 milioni erogati nel 2015 a favore di Ilva Spa ed estende la durata di amministrazione straordinaria fino all'entrata in vigore del «Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria».

● Stanzia 10 milioni per ciascuno degli anni del triennio 2017-2019 per sostegno e assistenza alle famiglie disagiate di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montesemola; 50 milioni per il 2017 e 20 per il 2018 per l'ammodernamento tecnologico dei dispositivi medico-diagnostici delle

strutture sanitarie.

● Stanzia 24 milioni per circa 3.500 lavoratori in Cig.

● Prevede la nomina di un commissario straordinario per rispondere alle procedure di infrazione europee (2004/2034 e 2009/2034) e alla condanna della Corte di Giustizia Ue per la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione rilevate in varie regioni: lo stanziamento è di 800 milioni.

● Cabina di regia per risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio.

● Prevede l'istituzione di una Agenzia per il lavoro nel porto e la riqualificazione professionale per l'occupazione e la riconversione industriale.

● Incremento di 50 milioni per il 2017 per il Fondo per le non autosufficienze.

● Fissa una spesa collegata di oltre 577mila euro dal 2017 per la Scuola europea di Brindisi.

● Prevede il ricorso alla procedura negoziata senza previa applicazione del bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti pubblici per lavori, forniture e servizi per interventi funzionali alla Presidenza italiana del G7 di Taormina.

